



Comunicato Stampa

20 novembre 2015

Infanzia: Gruppo CRC, passi in avanti sono stati fatti per l'applicazione della CRC in Italia, ma da adottare ancora importanti provvedimenti a tutela dei bambini

In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il network costituito dalle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia, fa un bilancio e traccia le prospettive per la difesa dei diritti dei bambini e ragazzi nel nostro paese

Nel 2015 alcuni passi avanti importanti sono stati fatti per la tutela dell'infanzia e adolescenza in Italia e in linea con le raccomandazioni espresse dal Gruppo CRC: negli ultimi mesi, infatti, sono state approvate diverse misure legislative quali la legge di Ratifica del Terzo Protocollo Opzionale alla CRC, relativo alla «procedura di presentazione di comunicazioni» che prevede, per la prima volta, la possibilità di presentare segnalazioni o vere e proprie denunce al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nel caso di violazioni dei diritti; la Legge 173/2015 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare, con cui nel superiore interesse del minore si garantisce la continuità delle positive relazioni socio-affettive consolidate durante l'affidamento con gli affidatari; la legge di Ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996 sulla responsabilità genitoriale e la protezione dei minori, firmata già nel 2003. Importanti novità arrivano anche dalla legge di stabilità, ancora in corso di approvazione, in cui sono state previste risorse per il contrasto alla povertà minorile e il rifinanziamento del fondo per le adozioni internazionali. Lo scorso 28 luglio, inoltre, l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ha approvato la bozza del Quarto Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, ora al vaglio della Commissione Parlamentare Infanzia e della Conferenza Regioni, e che auspichiamo venga adottato definitivamente entro fine anno e che trovi un finanziamento adeguato. Il Piano dovrebbe impegnare il Governo alla realizzazione delle azioni in esso previste per il periodo 2016-2017 secondo quattro direttrici, lotta alla povertà minorile, politiche per servizi socio-educativi per la prima infanzia e scolastici, integrazione scolastica e sociale, sostegno alla genitorialità e del sistema integrato dei servizi e accoglienza.

Segnali positivi che ci fanno ben sperare nella programmazione di un agenda politica che riporti l'attuazione dei diritti dell'infanzia tra le proprie priorità, anche se occorre tener presente che dall'analisi realizzata dal Gruppo CRC emerge la mancanza di una strategia complessiva e una visione di lungo periodo. Anche sul fronte raccolta dati sull'infanzia, si resta un passo indietro. Permane la carenza del sistema italiano di raccolta dati inerenti l'infanzia e l'adolescenza, lacuna che non permette di stimare l'incidenza di importanti fenomeni e costituisce un impedimento per la programmazione e la realizzazione di politiche ed interventi idonei e qualificati.

Negli ultimi quindici anni il Gruppo CRC, un network composto dalle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia, ha monitorato l'attuazione della Convenzione in Italia, attraverso l'elaborazione di rapporti di aggiornamento e

l'organizzazione di incontri istituzionali di confronto con le istituzioni competenti a livello centrale e locale. Dall' 8° Rapporto CRC emerge chiaramente che ci sono ancora tanti bambini che fin dalla nascita soffrono di carenze che ne compromettono lo sviluppo fisico, mentale scolastico, relazionale. 1 bambino su 7 nasce e cresce in condizioni di povertà assoluta, 1 su 20 assiste a violenza domestica e 1 su 100 è vittima di maltrattamenti. 1 su 20 vive in aree inquinate e a rischio di mortalità. 1 su 50 soffre di una condizione che comporterà una disabilità significativa all'età dell'ingresso nella scuola primaria, 1 su 500 vive in strutture di accoglienza. Più di 8 bambini su 10 non possono usufruire di servizi socio-educativi nei primi tre anni di vita e 1 su 10 nell'età compresa tra i 3 e i 5 anni. Da questi numeri appare chiaro che occorre realizzare politiche adeguate costruire un qualificato sistema integrato per l'infanzia e l'adolescenza, impegnando adeguati e stabili investimenti finanziari e introducendo un meccanismo permanente di monitoraggio della spesa.

“Oggi in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – dichiara Arianna Saulini coordinatrice del Gruppo CRC e responsabile advocacy di Save the Children - chiediamo ai presidenti di Camera e Senato di provvedere alla nomina in scadenza dell'Autorità Garante per l'infanzia e al Parlamento che s'impegno ad adottare gli altri importanti provvedimenti a favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in discussione. Così come raccomandato nell'8° Rapporto CRC si ribadisce la necessità di immediata approvazione al **Senato** della legge sulla cittadinanza che mira a favorire l'acquisizione della cittadinanza per i minorenni di origine straniera nati e cresciuti nel territorio, approvata dalla Camera lo scorso 13 ottobre, la cui adozione definitiva rappresenterebbe un importante passo avanti verso il riconoscimento dei diritti delle seconde generazioni. A questa si affianca alla **Camera**, la proposta per misure di protezione e accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Il nostro auspicio è che il 20 novembre diventi non solo un momento celebrativo, ma l'occasione di un confronto mirato e un momento di riflessione e valutazione delle politiche e azioni attuate per l'infanzia e adolescenza nel nostro Paese e che si passi da un'affermata cultura dell'infanzia anche a politiche e provvedimenti lungimiranti”.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Save the Children Italia
Tel: 06.48.07.0023/81/63
ufficiostampa@savethechildren.org
oppure il sito dedicato: www.gruppocrc.net

Nota. La CRC e il Gruppo di lavoro per la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Per verificare che i principi sanciti dall'importante documento siano effettivamente rispettati, le Nazioni Unite chiedono a ogni Stato di redigere e presentare ogni 5 anni un rapporto. Inoltre, per dare voce anche al punto di vista della società civile, le organizzazioni non governative e del terzo settore hanno la possibilità di elaborarne un proprio rapporto supplementare: il Governo italiano ha presentato l'ultimo rapporto nel 2009 mentre il Gruppo CRC ha presentato il suo 2° Rapporto Supplementare nel 2010. Nel 2011, una delegazione del Gruppo CRC ha partecipato alla pre-sessione con il Comitato ONU in cui è stata esaminata l'Italia. Il prossimo appuntamento con il Comitato ONU è previsto per il 2017.

Il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) nasce nel 2000: l'anno successivo redige un rapporto sulla condizione dell'infanzia in Italia supplementare a quello che il Governo italiano aveva precedentemente presentato alle Nazioni Unite. Il Gruppo CRC ha quindi deciso di proseguire nell'opera di monitoraggio della CRC in Italia redigendo annualmente un rapporto di aggiornamento che verifica i progressi e le criticità riscontrate in ordine all'applicazione della Convenzione Onu sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro Paese. I vari rapporti di monitoraggio realizzati in questi anni sono stati propedeutici al 2° Rapporto Supplementare, articolato in 8 capitoli, tanti quanti sono i gruppi tematici in cui il Comitato Onu ha suddiviso i diritti della CRC.

Il Gruppo CRC è andato crescendo di anno in anno. Attualmente sono 90 le associazioni che ne fanno parte:

ABA ONLUS - Fondazione Fabiola De Clercq, ABIO - Fondazione ABIO Italia Onlus, ACP – Associazione Culturale Pediatri, FONDAZIONE ACRA-CCS, AGBE – Associazione Genitori Bambini Emopatici, Agedo - Associazione di genitori, parenti e amici di omosessuali, AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, Agevolando, AIAF – Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori, Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini, AISMI - Associazione Italiana Salute Mentale Infantile, ALAMA - Associazione Laziale Asma e Malattie Allergiche, Ali per giocare - Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche, Alpim - Associazione Ligure per i minori, Anfaa - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie, Anffas Onlus – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, ANPE – Associazione Nazionale dei Pedagogisti, ANPEF Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari, Antigone Onlus - Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale, A.P.M.A.R. – Associazione Persone con Malattie Reumatiche Onlus, Arché – Fondazione Arché Onlus, Archivio Disarmo - Istituto di Ricerche Internazionali, Arciragazzi, A.SE.CON – Amici senza confini ONG, ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione Associazione Bambinisenzasbarre Onlus, Batya - Associazione per l'accoglienza, l'affidamento e l'adozione, CAM - Centro Ausiliario per i problemi Minorili, CARE - Coordinamento delle Associazioni familiari adottive e affidatarie in Rete, Caritas Italiana, CbM - Centro per il bambino maltrattato, Cooperativa Cecilia Onlus, Centro per la Salute del Bambino Onlus, Centro Studi Hansel e Gretel, Centro Studi Minori e Media, Centro Studi e Ricerche IDOS, Cesvi Fondazione Onlus, CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, CIES - Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo, CISMAI - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, Cittadinanzattiva, CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, CND - Consiglio Nazionale sulla Disabilità, Comitato Giù le Mani dai Bambini Onlus, Comitato italiano per l'Unicef Onlus, Coordinamento Genitori Democratici Onlus, Coordinamento La Gabbianella Onlus, CSI - Centro Sportivo Italiano, CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo, Dedalus Cooperativa Sociale, ECPAT Italia End Child Prostitution, Pornography and Trafficking, Associazione Figli Sottratti, FederASMA e ALLERGIE Onlus – Federazione Italiana Pazienti, FISH onlus – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Fondazione Roberto Franceschi Onlus, Fondazione Di Vittorio (FDV), G2-Seconde Generazioni, Geordie - Associazione Onlus, Giovanna d'Arco Onlus, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, IBFAN Italia – Associazione, IPDM - Istituto per la Prevenzione del Disagio Minorile, IRFMN - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, L'abilità - Associazione Onlus, L'Albero della Vita Onlus, L'Altro diritto, La gabbianella e altri animali, LLL – La Leche League Italia Onlus, M.A.I.S. - Movimento per l'Autosviluppo l'interscambio e la Solidarietà, MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano Onlus, On the Road - Associazione Onlus, Opera Nomadi Milano Onlus, OsservAzione - ricerca azione per i diritti di rom e sinti, OVCI la Nostra Famiglia, Fondazione PAIDEIA, Pollicino e Centro Crisi Genitori Onlus, Save the Children Italia, Saveria Antiochia Omicron – Associazione Onlus, SIMM - Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, SINPIA - Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, SIP - Società Italiana di Pediatria, SOS Villaggi dei Bambini onlus, Terre des Hommes Italia Onlus, UISP - Unione Italiana Sport Per tutti, UNCM - Unione Nazionale Camere Minorili, Valeria Associazione Onlus, VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, WeWorld, Fondazione "E. Zancan" Onlus, Associazione 21 Luglio.